

Ragusa, Tour delle fontane e fontanelle Ragusa e l'acqua

RAGUSA. Qualsiasi comunità necessita della presenza dell'acqua come condizione essenziale per nascere e svilupparsi. Su questo presupposto, la sezione GTI - Guide Turistiche Italiane - della Sicilia Orientale, ha organizzato per sabato il Tour delle fontane e delle fontanelle. Come anticipa la referente, Elena Romano, si partirà da Ragusa Alta per scendere a Ibla. Una quindicina le fonti che saranno prese in considerazione, dal 1600 all'ultima, di Piazza delle Poste, del 1955; da quelle monumentali a quelle rionali un tempo indispensabili per l'approvvigionamento e luoghi di incontro; dai torrenti che alimentano la città all'acquedotto, coi rifacimenti di epoca fascista. «Si tratta di un excursus storico sulla distribuzione dell'acqua a Ragusa», sintetizza Romano. Un punto di osservazione diverso, pur sempre urbanistico, per comprendere evoluzione e vocazione del territorio. Di ciascuna verrà illustrata origine e genesi. «Ci occuperemo - anticipa Romano - anche di quelle progettate e mai realizzate», oltre che di quelle eliminate per fare spazio a infrastrutture. «Giocheremo di conoscenze e fantasia». Un tour che, secondo GTI, in tempi in cui va messo a valore il turismo di prossimità, è appetibile per autoctoni, turisti, appassionati d'arte. Appuntamento, 17.30, Piazza San Giovanni. Il percorso si snoderà partendo dalla piazza antistante la Cattedrale di San Giovanni fino al Giardino Ibleo Durata, 2 ore e mezza. Costo adulti, 10 euro. Prenotazione obbligatoria via email gtisiciliaorientale@.com o via WhatsApp (Elena Romano) 3338138876.